

ULTIME L'Unità NOTIZIE

DICHIARAZIONI DELL'AMBASCATORE A VARSAVIA DONINI

“Risponderò al conte Sforza in Senato dopo la vittoria del Fronte popolare”

Perché il Ministro degli Esteri, invece di sollecitare bugie sul “Cominform...”, non si preoccupa di realizzare gli scambi commerciali con la Polonia?



Il compagno Donini

Il conte Sforza ha inviato al compagno Tolgaitz, in risposta ad una sua interrogazione sul provvedimento di un calcio all'Ambasciatore Donini, una lettera in cui dichiara che la decisione presa contro Donini è di carattere disciplinare, non avendolo questi informato della sua intenzione di carattere politico, né pare del tutto opportuno per il momento rispondere al Ministro degli Esteri. Tutti questi fatti sono stati comunicati fuori di Palazzo Chigi, che è stato il candidato del Fronte democratico popolare, e che sarà venuto a Roma nelle due prime settimane di aprile per condurre la mia campagna elettorale. La mia disposizione di bistrare e anticonstituzionale che avrebbe dovuto impedire di partire e sta per essere provocata gli incidenti e cerca di giustificare il mio rifiuto da Varsovia, del resto ha l'altro motivo. Nel merito della questione entrerà naturalmente il mio voto e il mio parere, senza lasciarmi trascinare su un terreno di ridicole diversioni — quando sarò al Senato dopo la vittoria del Fronte democratico popolare.

«C'è questa storia del rapporto informativo sul Cominform, cui Sforza allude, ma la risposta alla interrogazione di Tolgaitz? — Non essendo mai stato fascista, io non posso fare un rapporto di bugie su inesistenti documenti segreti che sarebbero fuori del mio campo. La mia disposizione di rappresentante dei 9 partiti comunisti nel Parlamento, che ho accettato lo scorso 26 è questo che chiede l'attuale Ministro degli Esteri a un rappresentante della Repubblica italiana all'estero, il solo modo di tutelare l'interesse della nostra patria democratica e la sicurezza delle nostre informazioni è quello di eleggere le sezioni per il paese un nuovo governo, e un nuovo ministro degli Esteri. Su la riunione di Polonia ho riferito immediatamente al Ministro non certo per inventare le storie, ma per far sapere che cosa è successo, secondo le dichiarazioni del Ministro degli Esteri, gli avrebbero fatto sapere una informazione obiettiva e documentata su ciò che effettivamente avveniva. Se il ministro degli Esteri avesse fatto come era suo stretto dovere, per le notizie che mi ha dato, e fatto leggere i miei rapporti sulla riunione dei nove partiti, avrebbe capito di fare un rapporto di bugie, senza fare di necessità necessità senza fare di necessità necessità.

«Che non si dica che non sono venuto al campo degli Esteri come ambasciatore fra l'Italia e la Polonia? — Non una sola telefonata di carattere politico, né pare del tutto opportuno per il momento rispondere al Ministro degli Esteri. Tutti questi fatti sono stati comunicati fuori di Palazzo Chigi, che è stato il candidato del Fronte democratico popolare, e che sarà venuto a Roma nelle due prime settimane di aprile per condurre la mia campagna elettorale. La mia disposizione di bistrare e anticonstituzionale che avrebbe dovuto impedire di partire e sta per essere provocata gli incidenti e cerca di giustificare il mio rifiuto da Varsovia, del resto ha l'altro motivo. Nel merito della questione entrerà naturalmente il mio voto e il mio parere, senza lasciarmi trascinare su un terreno di ridicole diversioni — quando sarò al Senato dopo la vittoria del Fronte democratico popolare.

Alle 20,20 di questa sera ALLA RADIO
In collegamento generale parlerà Umberto Terracini
Compagni, installate gli altoparlanti fuori di ogni sezione!

Abbiamo avvicinato il compagno Vittorio Bardini, segretario regionale del P.C.I. per la Toscana e membro del Comitato Centrale del Partito, di passaggio da Roma per poche ore. Gli abbiamo rivolto alcune domande sull'andamento della campagna elettorale e sulle prospettive di vittoria del Fronte democratico nella regione.

Il 21 giugno — ci ha detto subito Bardini — i comunisti socialisti divisi raccolsero in tutta la

Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

ECCO I VERI "AIUTI", DELL'AMERICA! Rockteller, Morgan e il gruppo "Standard", finanziano la campagna elettorale d. c.

Il diretto interessamento del Presidente della Confindustria per sollecitare negli S. U. fondi per De Gasperi - "L'Auto Cristiano", e Spellmann fanno il possibile



Questo è il numero del «Boston Herald» in cui vengono rivelati i finanziamenti americani ai partiti democratici italiani e al governo De Gasperi. Il titolo del giornale è «Gli S. U. comprano l'elezione» (per telefono).

La Presidenza del Consiglio ha smentito ieri, nel modo più categorico, in relazione a quanto ha pubblicato un giornale del mattino, che l'attuale governo abbia comunque impiegato per la campagna elettorale i fondi ricevuti dalle vendite dei generi e delle merci ricevuti dall'America. La rivelazione era stata pubblicata su l'UNITA' di ieri mattina ma l'UNITA' aveva riportato la notizia partendo dal giornale americano «Boston Herald».

Non si sa bene, quindi, che cosa abbia voluto smentire la Presidenza del Consiglio: l'informazione non è nostra, e nemmeno di un altro giornale comunista; è di un giornale repubblicano conservatore che si stampa negli USA. Vada dunque a protestare presso i suoi amici americani, l'on. De Gasperi, perché gli scoprono gli altrui. Ad ogni buon conto, pubblichiamo oggi la riproduzione fotografica dell'articolo del «Boston Herald», che contiene la denuncia.

Sempre nuove informazioni ci giungono, del resto, sui metodi con cui De Gasperi sta tentando di dare origine alla propria campagna elettorale.

«Questa volta si è mosso il Presidente della Confindustria, il dottor Costa in persona. Egli è intervenuto personalmente presso i rappresentanti in Italia dei gruppi parlamentari americani: SIEBEL, STANDARD e YACUBOV per sollecitare il versamento di venti milioni di lire per il finanziamento della propaganda di De Gasperi.

Per vincere le difficoltà avanzate dagli affaristi americani, i quali preferivano che si trattasse di un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

«Toscana il 55 per cento dei voti. Il 18 aprile noi del Fronte contiamo di superare il 65 per cento. A danno di quali partiti americani? — Della Democrazia Cristiana e dei repubblicani. Nella provincia di Livorno, soprattutto, noi raccogliamo D.C. sempre una forte maggioranza per la politica fiscale del Fronte democratico nella regione.

LO SCHRIFTFÜHRER CONFESSA De Gasperi "non fece caso", all'annuncio della morte di Battisti

Tutte le accuse dell'«Unità», confermate - Il parole del Cancelliere - Una protesta che non c'è mai stata

Il Provisorischer Schriftführer, Alcide von Gasperi, ha sentito ieri il bisogno di tenere una sorta di conferenza stampa per tentare di scagionarsi dalle documentate accuse da noi mosseggi in merito al suo passato di austriaco.

Ma, come era da prevedersi, De Gasperi non ha potuto negare di essere stato Schriftführer, e soltanto ha affermato che non era stato appartenente alla Camera di Vienna. Giusto: è però reato di anti italiana aver ricoperto — e proprio nel ferale anno 1917, che vide il fortunato attacco delle truppe di Francesco Giuseppe — una linea tenuta dai soldati italiani — ben sette cariche in seno al Parlamento austriaco. Prova, se non altro, della fiducia che il deputato De Gasperi godeva negli ambienti governativi di Vienna. E' reato aver appartenuto a quel Comitato per l'economia bellica che d'altro non poteva occuparsi che di fornire ai soldati di Francesco Giuseppe le armi che dovevano uccidere i soldati italiani. E' reato aver ascoltato senza batter ciglio l'annuncio che Cesare Battisti era stato assassinato.

Su questo punto De Gasperi si è soffermato a lungo tentando di sostenere di essere stato amico di Cesare Battisti. Falsa asserzione questa, come dimostrano, agevolmente, le feroci e violente accuse che Battisti fece a De Gasperi. Per quanto riguarda la mancata protesta per l'uccisione di Battisti, De Gasperi ha confermato quanto da noi scritto affermando che «non aver fatto caso» all'annuncio, dato in sede di processo verbale (nono) come è noto, è un fatto che non si può contestare. La scomparsa di Battisti e di altri deputati al Parlamento austriaco che avevano lottato per la libertà delle loro terre, occupate circa 40 righe del resoconto stenografico della seduta del 30 maggio 1917). De Gasperi ha aggiunto di aver protestato in sede di Commissione di Bilancio. Possiamo notare che, se protesta c'è stata, non è rimasta, in proposito, nessuna traccia.

Poi von Gasperi ha frustato ben benino nella sua memoria e ha trovato esattamente 11 parole che avrebbe pronunciato in una pubblica seduta per deplorare l'uccisione di Battisti. Egli ha detto di aver accettato il capo della polizia di

«Trento per la vergognosa danza macabra che fece inscenare attorno a una forza...» il parole, in tutto, che si limitano a elevare protesta per quello che avvenne dopo la impugazione; ma che non sono neanche affatto proteste per l'impugazione stessa. E in queste 11 parole von Gasperi è anche riuscito a non fare neppure il nome di Battisti. Alla grazia del coraggio! Diamanti e medaglie, come se non fosse stato il nome di Battisti a non fare neppure il nome di Battisti. Alla grazia del coraggio! Diamanti e medaglie, come se non fosse stato il nome di Battisti a non fare neppure il nome di Battisti.

Nelle trattative svoltesi ieri fra CGIL e Confindustria, sono state concordate le tabelle dei nuovi intassi di stipendio per le altre tre zone territoriali previste dal contratto nazionale di lavoro per gli impiegati dell'industria.

Nel corso della riunione la CGIL ha inoltre presentato nuovamente le richieste di rivantaggio da per i servizi pubblici che per i lavoratori qualificati degli altri settori rimasti esclusi dagli accordi parziali finora realizzati.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

La nuova truffa vaticana di 50 mila dollari

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«Continuazione della prima pagina»
Missione di S. Vincenzo dei Paoli. Il quale fece sottoporre una dichiarazione nella quale l'ezzeze viene proprio gradatamente alla Congregazione per il proprio interesse nelle opere di beneficenza e da enti religiosi. La materiale truffa si concluderà con la truffa.

«E' un fatto che si è verificato un linguaggio amaro...»
«Non solo, creato agli esempi e...»
«Questo nuovo fatto dimostra ancora...»
«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

«L'attuale governo», dice il giornale, «ha un contratto di fornitura di prodotti industriali italiani, il presidente della Confindustria ha fatto proposte.

900 lavoratori partono per il Belgio
MILANO, 14. — Stamane alle 8.45 sono partiti per il Belgio, 900 lavoratori italiani.

900 lavoratori partono per il Belgio
MILANO, 14. — Stamane alle 8.45 sono partiti per il Belgio, 900 lavoratori italiani.

900 lavoratori partono per il Belgio
MILANO, 14. — Stamane alle 8.45 sono partiti per il Belgio, 900 lavoratori italiani.